

Fabio Bergamo

LA REVISIONE DELLA CARROZZERIA CON IL BONUS DELLE PICCOLE RIPARAZIONI



PREMESSA

Coloro che sono benestanti e agiati economicamente possono fare due cose: assicurarsi annualmente con la Kasko oppure non sottoscrivere tale polizza a pagamento e rivolgersi direttamente al Carrozziere e pagarlo per le riparazioni effettuate, quando trovano la loro autovettura danneggiata senza poter risalire al responsabile o per un loro errore alla guida (come si sa la polizza Kasko copre i danni anche quando sono i conducenti stessi a provarli alla loro auto).

Il discorso cambia per le categorie meno agiate, ecco perchè la revisione della carrozzeria e il bonus riparativo apportano giustizia sociale ed economica per gli assicurati virtuosi ma meno abbienti (meritevoli di rispetto e di equo trattamento al pari dei più facoltosi) e lavoro ai carrozzieri ed ai periti che non devono esprimere le loro abilità solo quando vi sono dei sinistri.

Il Pil non cresce con i sinistri dove è in gioco la vita delle persone ma con la virtuosità dei conducenti. Non c'è sviluppo concreto se il profitto è a senso unico cioè solo delle Compagnie di Assicurazione, mentre la gente è a rischio in strada ed i Carrozziere devono basare (pur non volendolo) la loro attività sulla speranza che la gente resti vittima di incidenti. La nostra società si basa sullo stato di diritto, la legalità e l'onestà e non sul profitto a tutti i costi.

Fabio Bergamo

**LA REVISIONE PERIODICA DELLA CARROZZERIA
HA LA FUNZIONE DI GARANTIRE:**

1

**IN CONCRETO IL DIRITTO AL BONUS AGLI ASSICURATI CHE
NON CAUSANO INCIDENTI STRADALI GRAVI ED ONEROSI
PER LE COMPAGNIE ASSICURATIVE
ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DEL "BONUS RIPARATIVO"**

2

**MAGGIORE TRASPARENZA E ATTENZIONE NEI LAVORI DI RIPARAZIONE DEI
VECOLI DANNEGGIATI E DUNQUE MAGGIORE SICUREZZA IN STRADA**

3

**MAGGIORE LAVORO PER GLI ARTIGIANI CARROZZIERI
E PER I PERITI DI INFORTUNISTICA STRADALE LIBERANDO
RISORSE A VANTAGGIO DELLA CRESCITA ECONOMICA NAZIONALE**

4

**MAGGIORE RISPETTO
DA PARTE DELLE COMPAGNIE ASSICURATIVE
PER I LORO CLIENTI ASSICURATI CHE SONO A RISCHIO IN STRADA**

5

**UNA MAGGIORE ATTENZIONE ALLA GUIDA DA PARTE DEI CONDUCENTI
IN VISTA DELLA MATURAZIONE DEL BONUS RIPARATIVO**

6

**UN CONTRASTO AL FENOMENO DELLE TRUFFE ALLE COMPAGNIE
ASSICURATIVE CON I FALSI INCIDENTI**

COME SI REALIZZA IN CONCRETO:

LA REVISIONE DELLA CARROZZERIA È DI DUE TIPI:

1 LA REVISIONE DI BASE

detta anche Revisione Standard

destinata ai veicoli lievemente o gravemente danneggiati a causa di un sinistro regolarmente denunciato

2 LA REVISIONE COMPLETA

CON IL BENEFICIO DELLE PICCOLE RIPARAZIONI

detto anche Bonus Riparativo

con cadenza seennale (ogni 6 anni) destinata ai veicoli non incidentati ma con lievi danni, dovuti al normale utilizzo di essi nel corso degli anni, per i quali non è possibile risalire ad un responsabile certo. La revisione completa comprende anche la effettuazione della revisione di base.

1 - REVISIONE DI BASE

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA REVISIONE DI BASE DELLA CARROZZERIA

La revisione di base si realizza ogni qualvolta il veicolo riporta danni lievi o gravi a causa di un sinistro. Il veicolo una volta effettuate le riparazioni viene sottoposto alla revisione di base (Revisione standard). Il proprietario dell'autoveicolo dovrà effettuare la revisione presso la carrozzeria che ha svolto i lavori di riparazione e non potrà effettuarla presso un'altra carrozzeria.

QUALI INTERVENTI RIENTRANO NELLA REVISIONE DI BASE?

Per sapere quali interventi rientrano nella revisione di base si veda la Scheda per la Revisione della Carrozzeria destinata alla Revisione Standard.

A CHI E' DESTINATA **LA REVISIONE DI BASE DELLA CARROZZERIA**

La Revisione di base (revisione standard) della carrozzeria è destinata ai veicoli rimasti danneggiati in un incidente stradale, i quali riportano lievi o gravi danni alla carrozzeria e a livello strutturale. Il costo di essa è incluso nella spesa dei lavori di riparazione, rientrando nei normali costi previsti per la perizia ed i lavori medesimi, senza incidere in alcun modo sugli introiti delle compagnie di assicurazioni, scaturenti dalla riscossione dei premi. La Revisione di base essendo un diritto, va effettuata anche sul veicolo che ha causato il sinistro, anche in questo caso rientra nei costi di riparazione che però sono a carico del proprietario danneggiante.

2 - REVISIONE COMPLETA

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA REVISIONE COMPLETA DELLA CARROZZERIA CON IL BENEFICIO DELLE PICCOLE RIPARAZIONI

La Revisione completa (Revisione standard + Bonus riparativo) viene effettuata in base ad una cadenza temporale contrattuale di 6 anni (Seennio) sulla scorta del budget cumulato, atto a garantire il riscatto del bonus riparativo, il cui ammontare è del 20% per i premi più alti e del 30% per quelli più bassi, della somma dei premi annuali versanti.

Ad es. un Pensionato assicurato, versa per la sua Fiat Punto in 6 anni, 3.200 Euro di premio assicurativo senza causare sinistri; il bonus riparativo che lui matura, appunto dopo 6 anni di guida senza causare incidenti, ammonta al 30%, e cioè a 960 Euro.

Il bonus riparativo non è legato al veicolo ma alla virtuosità del conducente che ad esempio in 36 anni di guida senza commettere incidenti gravi potrà maturare ben 6 bonus.

Il bonus essendo un diritto non è cumulabile e non se ne può usufruire se il veicolo non presenta danni neanche minimi. Nel caso in cui il suo ammontare non copra totalmente i danni da riparare, il proprietario del veicolo potrà liberamente e a sue spese, dunque per sua scelta e senza alcun obbligo contrattuale, integrare il costo delle riparazioni (riparazioni extrabonus).

Il bonus riparativo non può superare una soglia massima stabilita, come previsto e stabilito dal contratto assicurativo. Le somme dei bonus

non utilizzati o quelle dei bonus riscattati solo parzialmente, restano alle Compagnie di assicurazioni per il risarcimento dei danni causati dagli incidenti. Per evitare le truffe alle assicurazioni, gli interventi effettuati ad una prima revisione completa non potranno essere ripetuti nella seconda revisione completa anche se il proprietario nel frattempo, ha sostituito il suo veicolo con un altro (Vedere 2° FILTRO degli interventi), infatti il bonus riparativo è correlato alla virtuosità del conducente e non all'età del veicolo, considerato che si tratta di piccole riparazioni e non di danni derivanti da un sinistro regolarmente denunciato e risarcito.

QUALI INTERVENTI RIENTRANO NELLA REVISIONE COMPLETA?

Gli interventi previsti per la Revisione completa della carrozzeria riguardano danni di piccola entità. Sono dunque previsti 3 FILTRI per evitare le truffe nella effettuazione della revisione completa della carrozzeria.

1° FILTRO – INTERVENTI NON OGGETTO DI TRUFFA

Sono esclusi dal bonus riparativo tutti quegli interventi che per la loro gravità ed onerosità sono normalmente oggetto di truffa nei sinistri stradali.

2° FILTRO – CICLICITA' DELLA REVISIONE COMPLETA

Gli interventi effettuati ad una prima revisione completa (6° anno, Primo seennio) non possono essere effettuati nella seconda revisione (12° ANNO, Secondo seennio) ma solo alla terza (18° anno, Terzo seennio).

La Revisione completa dunque ha una ciclicità di 12 anni. Gli interventi non effettuati alla prima revisione potranno essere effettuati alla seconda, solo se necessari, come appurato e garantito dagli accertamenti effettuati dal Perito. Ad es. se alla prima revisione non sarà effettuato l'intervento "Ripristino lucentezza fari" esso potrà essere effettuato alla seconda, naturalmente solo se vi è necessità. Ad ogni effettuazione della revisione completa, nel caso in cui non ci siano danni da riparare, si effettuerà la revisione di base o standard.

3° FILTRO – TRASPARENZA SUGLI INTERVENTI

A garantire la veridicità e la necessità degli interventi di riparazione da effettuare nella Revisione Completa è il PERITO che svolgerà in piena indipendenza, obiettività, coscienza e professionalità il suo compito.

QUALI SONO GLI INTERVENTI GARANTITI NELLA REVISIONE COMPLETA MEDIANTE IL BONUS RIPARATIVO

Per sapere quali interventi rientrano nel bonus riparativo si veda la Scheda per la Revisione Completa della Carrozzeria.

A CHI E' DESTINATA

LA REVISIONE COMPLETA DELLA CARROZZERIA CON IL BENEFICIO DELLE PICCOLE RIPARAZIONI

La Revisione completa della carrozzeria è destinata ai conducenti virtuosi e quindi ai veicoli non incidentati che presentano lievi danni alla carrozzeria che possono incidere sulla sicurezza come sul valore economico del veicolo. Essa è effettuata in base al budget destinato al beneficio delle piccole riparazioni incluso come bonus integrativo, nel contratto RC auto con formula bonus-malus.

COSA INCLUDE IL BONUS RIPARATIVO

Il Bonus riparativo include: i lavori di riparazione, i materiali ed i ricambi utili alle riparazioni medesime. Il compenso destinato al Perito per la effettuazione della perizia tecnica è a carico della compagnia di assicurazione (nel caso in cui il bonus venga utilizzato parzialmente, la parte restante di esso sarà destinata al pagamento dell'onorario del perito, la somma residua del compenso a lui destinato, sarà a carico della compagnia).

La Revisione completa include altresì gli interventi della revisione di base che non intaccano l'ammontare del bonus riparativo maturato. La percentuale destinata al bonus riparativo equivale al 20% del premio pagato per 6 ANNI per le polizze più alte, e del 30% per quelle più basse, suddividendo le stesse in due distinti raggruppamenti (POLIZZE ALTE E POLIZZE BASSE).

COME SI ATTESTA L'AVVENUTA REVISIONE DELLA CARROZZERIA

La Revisione, sia quella di base che quella completa, dopo essere stata eseguita, viene annotata sulla Scheda per la Revisione della carrozzeria in formato cartaceo A-4 (vedere la scheda per la revisione standard di colore verde e quella per la revisione completa di colore rosso) da lasciare al proprietario del veicolo; ed è registrata in un DATABASE NAZIONALE con relativa scheda tecnica del veicolo accompagnata dall'elenco, le foto ed il costo degli interventi effettuati, affinché i Carrozzeri, i Periti e le stesse Compagnie di Assicurazione, possano sapere a quali e quante revisioni, ed in che data, sono stati sottoposti i veicoli.

Un duplicato cartaceo della scheda per la revisione della carrozzeria resta alla Autocarrozzeria che ha effettuato la revisione. Le schede delle varie revisioni, lasciate al proprietario del veicolo, dovranno essere consegnate da lui all'acquirente quando deciderà di vendere l'auto privatamente o al rivenditore, se la lascerà in permuta per l'acquisto della vettura nuova.

IL RUOLO DEI PERITI DI INFORTUNISTICA STRADALE NELLA ESECUZIONE DELLA REVISIONE PERIODICA DELLA CARROZZERIA

NELLA REVISIONE DI BASE DESTINATA AI VEICOLI INCIDENTATI

Il Perito oltre a individuare, fotografare i danni e a quantificare economicamente - senza interferenze da parte delle compagnie assicurative come dei Carrozzeri - il costo delle riparazioni, ha il compito di controllare che i lavori siano stati svolti correttamente nel processo di lavorazione come nella qualità stessa degli interventi effettuati. E' suo compito, in ultimo, CERTIFICARE che i lavori di riparazione siano a Regola d'Arte.

**NELLA REVISIONE COMPLETA
CHE PREVEDE IL BONUS DELLE PICCOLE RIPARAZIONI
PERCHE' DESTINATA AI VEICOLI NON INCIDENTATI**

Il Perito ha il compito di ispezionare attentamente e fotografare il veicolo in ogni sua parte, in modo da identificare quali interventi devono essere effettuati ai fini della sicurezza stradale, rientranti appunto nel beneficio delle piccole riparazioni (bonus riparativo) in base al budget disponibile come previsto dal contratto assicurativo, e sulla scorta del filtro della ciclicità della revisione (Attenzione: non saranno soggette al filtro della ciclicità soltanto le riparazioni che a giudizio del Perito, all'atto della revisione completa, pregiudicano la sicurezza dell'autoveicolo).

Anche in questo caso è suo compito CERTIFICARE, a lavori ultimati, la qualità del lavoro svolto dal Riparatore. L'assicurato a sua discrezione ed a sue spese potrà richiedere altri interventi di riparazione (Riparazioni Extrabonus). Gli interventi destinati a garantire la sicurezza del veicolo hanno la priorità sulle riparazioni estetiche.

IN CASO DI TRUFFA SUL BONUS RIPARATIVO

In caso di truffa messa in atto attraverso il bonus riparativo con riparazioni fasulle o fatte ad arte, il destinatario del bonus perderà PER SEMPRE tale beneficio sia sulla vettura su cui si è intentata la stessa, sia sulle altre auto da lui possedute ed a lui intestate, e per quelle che dovesse acquistare e possedere in futuro.

Ogni 6 anni, senza aver causato incidenti, la sua auto o le auto da lui possedute saranno sottoposte a Revisione Completa ma non beneficeranno del bonus riparativo, (dunque si avrà una revisione standard con le piccole riparazioni inerenti la sicurezza stradale a spese del proprietario del veicolo (quelle di natura estetica saranno per lui facoltative).

Il Perito che si è reso complice di tale broglio non potrà effettuare mai più nella sua carriera, le perizie tecniche relative al bonus riparativo; ed il Carroziere ugualmente, perderà la possibilità di effettuare i lavori inerenti il beneficio delle piccole riparazioni, con evidenti perdite di guadagno.

Selezione casuale della autocarrozzeria per contrastare le truffe

Ai 3 Filtri precedenti sulle piccole riparazioni, ad ulteriore garanzia contro le truffe sul bonus riparativo, la Carrozzeria presso cui effettuare le riparazioni (Riscatto del bonus) sarà scelta da un programma del PC (Selezione Randomica) tra le carrozzerie presenti nel Comune di residenza del danneggiato e tra i comuni limitrofi, a partire dalla seconda revisione in poi (in questo modo si eviteranno accordi tra utente beneficiario e riparatore) e sulla base della mole di lavoro del Carrozziere (numero di riparazioni relative al riscatto del bonus riparativo effettuate rispetto agli altri carrozzieri) così da garantire lavoro a tutti gli operatori (artigiani carrozzieri).

CHI PUO' EFFETTUARE LA REVISIONE DELLA CARROZZERIA

La Revisione della Carrozzeria - sia quella Standard che quella Completa che include il Bonus Riparativo - può essere effettuata solamente presso le Carrozzerie Autorizzate dal Ministero dei Trasporti, mediante regolare documento di attestazione rilasciato dalla Motorizzazione Civile.

Il conducente che avrà maturato il Bonus Riparativo potrà **RISCATTARLO**, recandosi dal carrozziere di fiducia, la cui professionalità (capacità e onestà) è confermata dal relativo permesso.



Esempio di insegna che indica l'autorizzazione a poter effettuare la Revisione della carrozzeria